

Non è vero che *Venezia* abbia distrutto i nostri boschi. Non è vero che *Venezia* abbia fatto *mercato*, perfino delle nostre antichità. Le son fole queste e fandonie, che possono ribattersi non con uno, ma con cento argomenti contrari.

Qui non è il luogo di farlo!

Eguualmente, è ingiusto addossare la responsabilità delle nostre secolari sventure a chi non la ha, nè può averla.

L'Austria, fu per noi benefica; apportatrice di pace e giustizia. In un secolo, non ha potuto riparare i danni di molti secoli. È facile distruggere; difficile riedificare. I dalmati, di retto sentire, devono essere sinceramente grati al Governo austriaco per quello che ha fatto e per quello che si propone di fare per noi. *L'Austria* ha una grande missione da compiere, in Dalmazia.

* * *

Non si deve infine dimenticare, che nella nostra storia, a lato delle fonti molto serie, ne abbiamo di altre, meno serie. Non mancano: *leggende, falsificati e punti interrogativi!* — Sono da ascriversi a varie cause: alla vivacità della fantasia meridionale; alle tendenze particolari delle nazionalità, dei riti e dei partiti politici, nonchè in generale al vecchio indirizzo degli studi storici, spesso mancante di critica base.

* * *

Lissa, col monte Hum (591 m.) fra *Lissa* e *Comisa*, nel mezzo dell'isola. — L'isola di *Lissa* è lunga 17 chilometri e larga circa sette chilometri. — La borgata di *Lissa* coi tre porti principali; Porto inglese, Porto San Giorgio, e Porto *Lissa*, è divisa nei sestieri di; San Luca, Kut e Banda piccola.

Sonvi a *Lissa* le due grotte di: *Porto Chiave* e di *Porto Manego*. Quest'ultima, che riceve luce dall'alto, è ricca di effetto fantastico. La vegetazione è meridionale; vi crescono i carrubi e le palme; i mandorli e gli aranci. La pesca è abbondante, specialmente, nel vallone di *Comisa*, quella delle sardelle e delle acciughe.

Il Convento dei Francescani di San Girolamo è costruito sulle fondamenta di un antico anfiteatro greco o romano. (V. „Monastery of San Girolamo, *Lissa*“ page 216. — „*Dalmatia*“ By Maude M. Holbach 1908). — L'isola è nominata dai Geografi: Strabone ed Agatemero. Fra poeti greci, la nomina Apollonio di Rodi, nell'Argonautica, e Licofrone nella *Cassandra*. — Oltre le monete, a suo luogo già indicate, si trovano monete *deg' Issei*, col capo di Pallade armata ed un'anfora od una capra, sul rovescio.

I vecchi forti hanno i nomi di Fort George o fortezza inglese, (col'iscrizione sulla porta: „*George the Third*“), colle torri Robertson,